

ULISES MORA

Nato a L'Avana il 10 aprile del 1963 comincia giovanissimo la sua carriera artistica nella Scuola di Arte di Cuba.

Nel 1982 entra a far parte del Conjunto Folklórico Nacional de Cuba con cui partecipa a numerose attività e stagioni teatrali come ballerino. Contemporaneamente i corsi di danza lo aiutano ad approfondire le sue conoscenze e sviluppare il talento artistico.

Continua la sua formazione come ballerino di danza contemporanea nella compagnia nazionale Artístico de las FAR.

Nel 1986 entra come attore e insegnante di danza nella compagnia teatrale Irumpe dove fa anche sperimentazione di teatro-danza. Prende parte ad alcune stagioni teatrali e festival sotto la direzione artistica di Roberto Blanco e Armando Sures del Villar.

Alla fine dello stesso anno il coreografo e maestro di danza afro-cubana Juan de Dios Ramos lo invita a collaborare nella sua compagnia Raíces Profundas come ballerino, coreografo e insegnante di tecnica di danza folkloristica. In questo periodo, fondamentale per la sua creatività artistica, dà alla luce una serie di opere di danza-teatro e Folklore contemporaneo.

Nel 1989 viene premiato al 1 Festival di Coreografia organizzato a Bayamo, Cuba, dall' Asociación Nacional Hermanos Saíz per l'opera di danza-teatro ORUN CUBANO. La danza-teatro di Folklore contemporaneo di Ulises Mora viene definita da Ramiro Guerra e da altri illustri membri della giuria come una nuova proiezione artistica del folklore cubano.

Con alcune sue opere presentate a Cuba, in Francia, Messico, Cina e Italia contribuisce alla diffusione delle tradizioni più autentiche della danza cubana che riflettono la storia e l'identità di Cuba.

Nel 1988 realizza la coreografia per i giovani cubani che partecipano al Festival della Gioventù e degli Studenti di Pyonyang.

Dal 1995 lavora a Roma e fonda la Scuola di Danza afro-cubana e balli popolari cubani ACHÉ. Le finalità della scuola sono l'insegnamento dei balli popolari cubani nel rispetto della loro autenticità e la diffusione delle tradizioni folkloriche più rappresentative del popolo cubano.

In Italia partecipa ad alcune trasmissioni televisive, al Festival internazionale "Fiesta" di Roma e cura la direzione artistica di iniziative teatrali, cinematografiche, di pittura e letteratura.

In molte occasioni condivide il palcoscenico con artisti cubani e internazionali come Juan Formell y los Van Van, Adalberto Alvarez, Eliades Ochoa, José Luis Cortés y NG la Banda, Compay Segundo, Polo Montañez, Isáac Delgado, Migdalia Echevarria, Oscar de Leon. Organizza inoltre la presentazione in concerto di Gerardo Alfonso, Coralia Mestre e Francisco Blanca, Marta Campos, Eduardo Sosa, Gregorio Hernández e del Septeto Nacional Ignacio Piñero.

Nel 2002 insieme a Irma Castillo (insegnante di balli folklorici cubani) fonda Clave de Son, come omaggio al poeta nazionale cubano Nicolás Guillén in occasione del centenario della sua nascita.

L'obiettivo celebrare a livello internazionale il grande poeta caraibico e promuovere l'autentica cultura cubana con attività che si svolgono durante tutto l'anno in particolare a Roma, anche nell'ambito della Rassegna nazionale "Giornate della Cultura Cubana in Italia", di cui Ulises e Irma sono stati più volte i direttori artistici delle attività di chiusura.

Ulises nella sua carriera di ballerino, coreografo, direttore artistico e profondo conoscitore delle radici del folklore cubano ha avuto riconoscimenti da alcune importanti personalità della cultura cubana come Octavio Cortzar, Leyda Oquendo, Juan Formell. Il suo talento si esprime al massimo nella Rumba Cubana e nel Son, generi popolari di particolare complessità cui ha dedicato gran parte del suo studio.

Nel 2007, il suo percorso professionale insieme a Irma Castillo, porta Ulises alla creazione del progetto Timbalaye con l'obiettivo esportare il lavoro di promozione della cultura cubana anche fuori dall'Italia partendo dalla divulgazione delle tradizioni popolari, in particolare la Rumba, intesa come manifestazione folklorica caratteristica della cultura cubana e come esempio di tradizione popolare, risultato di un profondo processo di incontro e mescolanza di elementi culturali di diversi popoli, europei e africani, denominato dall'antropologo Fernando Ortiz col termine Transculturazione, che rappresenta propriamente l'"essere cubano", di cui rivela l'identità.

Si svolge così nel 2007, sulla base di questo fondamento e traendo forza dagli insegnamenti di Ortiz, il primo festival internazionale dedicato alla Rumba Cubana Timbalaye realizzato a La Habana, un evento volto a promuovere il folklore cubano a livello internazionale grazie a un viaggio culturale nella Isla Grande, che fosse diverso dagli altri, che unisse il turismo alla cultura autentica di un Paese conosciuto a volte molto superficialmente.

Col passare del tempo "Timbalaye" ha assunto una connotazione che va oltre la realizzazione del Festival Internacional de Rumba Cubana: è diventato un progetto di integrazione culturale attraverso cui creare in diversi paesi spazi e occasioni di confronto e condivisione fra culture.

A questo proposito insieme alla rappresentante di Timbalaye in America Latina, Maria Elena Mora, Ambasciatore della Pace, ha ideato un progetto di turismo culturale chiamato "Multidestino Cultural" che prevede l'organizzazione di viaggi ed itinerari turistici legati alle finalità e alle attività proposte negli eventi Timbalaye, con l'obiettivo di promuovere la cultura folkloristica dei Paesi ospitanti e la loro interazione con la realtà di Cuba, rivelando l'autenticità delle tradizioni popolari e gettando uno sguardo sulle prospettive legate al concetto di società multiculturale.

Come diretta conseguenza di questo, oltre al format del Festival, vengono organizzati anche altri eventi culturali per dare voce al folklore cubano e internazionale e per garantire ad artisti nuovi e veterani uno spazio per comunicare, per scambiare e per crescere.

Dal 2007 in poi, sotto il nome di Timbalaye, Ulises ha curato la direzione generale ed artistica di eventi differenti con ospiti internazionali, quali:

- Timbalaye, Festival Internacional de Rumba Cubana settembre 2007 La Habana, Cuba;
- Timbalaye Un canto de Libertad, Veracruz 2008;
- Una Rumba y una Rueda para Cuba, Roma 27 giugno 2009 "Città dell'Altra economia";
- Un Son Para Cuba, Roma- 15 marzo 2009, centro culturale Baobab;
- Timbalaye Festival Internacional de Rumba Cubana, settembre 2009, La Habana, Cuba;
- Timbalaye Galà artistico Internazionale, Teatro Brancaccio Roma, ottobre 2009 per la giornata conclusiva del mese della cultura cubana in Italia;
- Timbalaye Galà artistico Internazionale, Teatro Sistina, Roma, novembre 2010 per la giornata conclusiva del mese della cultura cubana in Italia;
- Timbalaye "Africana della Rumba Cubana"- 28 maggio 2011 Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" Roma
- Timbalaye Festival Internacional de Rumba Cubana, settembre 2011, La Habana e Matanzas, Cuba
- Coloquio Internacional de Rumba Cubana settembre 2011, Casa de Africa La Habana;
- Presentazione della Prima Rivista sulla Rumba Cubana Timbalaye, La Habana il 2 settembre 2011, Roma 20 ottobre 2011, Veracruz 26 ottobre 2011;
- Timbalaye Forum internazionale sulla Rumba Cubana, Roma 30-31 marzo, 1 aprile 2012- Auditorium dell'Ara Pacis, Teatro Italia, Centro Culturale Malafrente;
- Timbalaye Festival Internacional de Rumba Cubana, edizione speciale La Habana, agosto 2012;
- Timbalaye Forum internazionale sulla Rumba Cubana, 2° edizione Roma 1/3 marzo 2013, Università di Roma "Sapienza" Aula Magna del Rettorato, Centro Culturale Malafrente;
- Timbalaye- 1° Centro Culturale Latino Americano, inaugurato il 3 maggio 2013 a Veracruz (Messico);
- Timbalaye Festival Internacional de Rumba Cubana, 5° edizione La Habana, Matanzas e Santiago de Cuba agosto 2013.
- Timbalaye e la UNEAC organizzano nell'ambito della giornata dell'identità culturale cubana la consegna di riconoscimenti artistici ai "Decanos de la Rumba", presso il Solar de la California de La Habana, 6 gennaio 2014.
- Timbalaye Forum internazionale sulla Rumba Cubana, 3° edizione Roma 8/11 maggio 2014, IILA, Sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini, Università di Roma "Sapienza" Aula di Paleografia, Piazza San Silvestro, Centro Culturale Malafrente.

Questi eventi vengono realizzati e condotti con la consulenza e il sostegno dei professionisti e degli studiosi che operano per gli enti patrocinatori del progetto come la UNEAC (di cui Ulises è membro), Fundación Fernando Ortiz, Asociación Hermanos Saiz (di cui è membro onorario), Centro Nacional de Cultura Comunitaria, Casa de Africa- Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana- come Miguel Barnet, etnologo, poeta e scrittore, Presidente della UNEAC e della Fundación Fernando Ortiz, Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Dottore HC in Italianistica e tante altre personalità istituzionali che ne lodano le finalità.